



ISTITUTO COMPRENSIVO ITTIRI-USINI

Corso Vittorio Emanuele, n. 169 - 07044 ITTIRI (SS)

Tel. 079 440365 - E-mail: ssic83600q@istruzione.it - ssic83600q@pec.istruzione.it

C.F. 92123410901 - C.M. SSIC83600Q - URL Sito WEB: www.istitutocomprensivoittiri.edu.it

REGOLAMENTO DISCIPLINA ALUNNI

. DPR. 21 novembre 2007 n 235 si riportano i commi dell'art. 1

. DPR 249/98

. Statuto delle Studentesse e degli Studenti

Premessa

Il regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari delle alunne e degli alunni, con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del DPR 249/98 e successive modificazioni, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della Comunità scolastica e alle situazioni specifiche della scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti e gli atti che corrispondano all'inosservanza dei doveri descritti nel presente Regolamento e alla violazione dei diritti altrui con:

- Azioni di disturbo delle lezioni;
- Comportamenti irrispettosi nei confronti del personale della scuola e di compagne e compagni;
- Scarso rispetto e cura dell'ambiente scolastico: aule, spazi comuni, servizi igienici;
- Danneggiamento dei materiali della scuola o delle compagne e compagni;
- Ritardi ripetuti;
- Uso del telefono cellulare, di videogiochi e giochi durante l'ora di lezione;
- Linguaggio scorretto;
- Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto.

I provvedimenti disciplinari attuati nei confronti dei comportamenti scorretti delle alunne e degli alunni hanno finalità educativa e tendono a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità.

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. Ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento “anomalo” in una strategia di recupero o inserimento più generale.

. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

. Le sanzioni sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

. La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

. Le sanzioni possono essere comminate anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti o eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

1. Mediazione dei conflitti e giustizia riparativa a scuola

“Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.” (DPR 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, articolo 4 comma 5).

La presenza dell'équipe di mediazione (docenti, genitori e alunne/i) nel nostro Istituto permette che oltre le sanzioni disciplinari tradizionali (note, sospensioni etc.) siano previsti strumenti differenti, quali la mediazione, che non hanno come obiettivo la punizione del colpevole ma la ricostruzione della relazione tra i protagonisti coinvolti, ai quali viene offerta l'opportunità di un confronto in uno spazio protetto di ascolto e di parola.

La mediazione può essere utile per tutti i conflitti che nascono a scuola e che coinvolgono i giovani perché si prende cura delle relazioni nell'ambiente scolastico, permette di ricostruire legami di fiducia e aiuta a ristabilire il rispetto fra le persone.

La mediazione e la riparazione, che ne può derivare, non si sostituiscono automaticamente alle punizioni che la scuola può adottare a fronte di determinati comportamenti, ma si affiancano in un'ottica di complementarità. Pertanto, la mediazione può intervenire sia prima o in sostituzione di una sanzione scolastica, sia contemporaneamente ad una sanzione applicata, sia in un momento successivo a una sanzione già eseguita.

Alla luce di quanto suggerito dal DPR 249/98 il Regolamento prevede provvedimenti educativi accessori commisurati all'entità del danno provocato e alla recidività. Nei casi in cui sia possibile e opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate o sostituite da tali provvedimenti finalizzati alla riflessione, al ravvedimento e rimedio del danno. La possibilità di convertire una sanzione disciplinare (per esempio la sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni senza obbligo di frequenza) in una sanzione alternativa da scontarsi a scuola può essere attuata solo con l'accordo di tutto il Consiglio di Classe in composizione allargata, previa disponibilità da parte di una/un docente vigilante che sarà formalizzata attraverso la presa in consegna dell'incarico.

A titolo di esempio:

- . Produzione e consegna di resoconto (autovalutazione) riferito alla mancanza commessa (da eseguirsi in classe, individualmente, con un gruppo di "pari", o fuori dalla classe con una/un docente che ne avesse dato la disponibilità, a distanza di tempo ravvicinata rispetto al momento in cui è avvenuta la mancanza disciplinare); . Produzione insieme ad un adulto (preferibilmente un familiare), e consegna, di un resoconto (autovalutazione) riferito alla mancanza commessa (da eseguirsi a casa o a scuola fuori dalla classe con una/un docente che ne avesse dato la disponibilità, a distanza di tempo ravvicinata rispetto al momento in cui è avvenuta la mancanza disciplinare);
- . Invito ad una riflessione guidata attraverso la lettura e il commento scritto di un testo funzionale allo scopo, da consegnare alla/al docente, tramite lavoro individuale da svolgersi a casa con il coinvolgimento della famiglia o a scuola con una/un docente, fuori dalla classe, che ne avesse dato la disponibilità;
- . Offerta di scuse: scuse pubbliche, con il coinvolgimento attivo della famiglia;
- . Assistenza di tipo materiale a compagni in difficoltà, aiuto didattico ai compagni; . Attività in favore della comunità scolastica concordate con la famiglia e dietro la vigilanza di una/un docente che ne avesse dato disponibilità;

2. Sanzioni e provvedimenti disciplinari

La sanzione deve essere temporanea, proporzionale all'infrazione e conforme al principio della riparazione del danno.

I provvedimenti disciplinari vanno assunti a seguito dell'accertamento della responsabilità individuale.

Alle alunne e agli alunni che mancano ai doveri scolastici e alle regole di comportamento previste assumendo o mantenendo comportamenti scorretti sono comminate le sanzioni disciplinari previste dal seguente Regolamento:

. **Richiamo verbale del docente** o del Dirigente per disturbo, mancanze, comportamenti scorretti durante l'attività didattica, gli spostamenti, i periodi di intervallo.

. **Nota generica su Argo** da parte del docente con obbligo di presa visione dei genitori per negligenze occasionali, ma significative o dopo una serie di richiami verbali. . **Nota disciplinare su Argo** da parte del docente con obbligo di presa visione dei genitori.

La nota disciplinare sul registro viene inflitta nel caso in cui venga accertata l'inefficacia dei due casi precedenti o per mancanze disciplinari. Cinque note generiche, il cui contenuto fa riferimento a problemi relativi al comportamento, corrispondono a una nota disciplinare.

. **Convocazione dei genitori** da parte del Coordinatore del Consiglio di classe, tramite telefono o mail della segreteria, qualora continuino a persistere gravi condizioni negative. .

Sospensione dalle lezioni o/e dalla comunità scolastica in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari da 1 a 15 giorni da parte del Consiglio di Classe.

. **Richiamo del Dirigente Scolastico** qualora le mancanze siano continuative e rechino grave disturbo alle attività e alla vita scolastica.

. **Sospensione dalle lezioni o/e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni** da parte del Consiglio di Istituto.

3. Sanzioni e provvedimenti disciplinari educativi correttivi (scuola secondaria).

- S1 Richiamo verbale
- S2 Consegna da svolgere in classe
- S3 Consegna da svolgere a casa
- S4 Invito alla riflessione individuale
- S5 Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente
- S6 Nota generica su Argo
- S7 Nota disciplinare su Argo
- S8 Convocazione urgente dei genitori e sospensione dalle lezioni per il resto della giornata
- S9 Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni (con o senza obbligo di frequenza)
- S10 Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni

- Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo- didattica si può ricorrere a compiti per tutto un gruppo.

4. Soggetti competenti a comminare la sanzione (scuola secondaria).

- Il singolo Docente può irrogare le sanzioni da S1 a S7.
- Il Dirigente Scolastico o un suo delegato può irrogare la sanzione S8.
- Il Consiglio di Classe può irrogare la sanzione S9.
- Il Consiglio d'Istituto può irrogare la sanzione S10.

Il Dirigente Scolastico, in base al tipo di mancanza o su istanza della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori) convoca la riunione entro cinque giorni dalla richiesta.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica (con o senza obbligo di frequenza) sono adottate dal Consiglio di Classe che deve operare nella composizione allargata con tutte le componenti.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale sono adottate dal Consiglio di Istituto.

5. Modalità di irrogazione delle sanzioni (scuola secondaria).

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che la studentessa o lo studente possa avere la possibilità di difendersi:

- verbalmente per le sanzioni da S1 a S7;
- verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, per S8, S9 e S10. In seguito alla contestazione dell'addebito, la studentessa o lo studente viene invitata/o ad esporre le proprie ragioni con l'assistenza dei genitori e/o con stesura di apposita relazione scritta. Per le sanzioni S7 sarà cura della/del docente che commina la nota verificare che entro il giorno successivo la famiglia abbia provveduto alla presa visione su Argo. In caso contrario la/lo stessa/o docente provvederà a informare la famiglia telefonicamente.

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori della studentessa o studente devono essere prontamente avvisati tramite comunicazione scritta e/o telefonata. La comunicazione dovrà contenere la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere la/il figlia/o nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e la/lo studentessa/studente non si presentassero alla riunione, il Consiglio di Classe procederà all'eventuale sanzione basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Per atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo della studentessa o studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dalla/o stessa/o studentessa/studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, alla/o studentessa/studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono comminate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

6. Corrispondenza mancanze / sanzioni per la Scuola Primaria

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO
Azioni di disturbo delle lezioni	Comunicazione su Argo; se la negligenza persiste saranno convocati i genitori, anche alla presenza del DS.	Docente della classe, Referente del plesso, Dirigente Scolastico per l'eventuale convocazione dei genitori.
Comportamenti irrispettosi nei confronti del personale della scuola e dei compagni	Comunicazione su Argo; se la negligenza persiste saranno convocati i genitori, anche alla presenza del DS.	Docente della classe, Referente del plesso, Dirigente Scolastico per l'eventuale convocazione dei genitori.

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO
Scarso rispetto dell'ambiente scolastico: aule, spazi comuni, servizi igienici Danneggiamento di materiali della scuola e delle compagne e compagni	Comunicazione su Argo; se la negligenza persiste saranno convocati i genitori, anche alla presenza del DS. Comunicazione su Argo; se la negligenza persiste saranno convocati i genitori, anche alla presenza del DS.	Docente della classe, Referente del plesso, Dirigente Scolastico per l'eventuale convocazione dei genitori.
Uso del cellulare, di videogiochi e giochi durante la lezione	Sequestro del cellulare e di altro materiale con avviso telefonico delle famiglie e riconsegna alla fine delle lezioni. Se la negligenza continua vi sarà la convocazione a scuola dei genitori.	Docente e in seguito il team classe
Linguaggio scorretto	Comunicazione su Argo; se la negligenza persiste saranno convocati i genitori, anche alla presenza del DS.	Docente della classe, Referente del plesso, Dirigente Scolastico per l'eventuale convocazione dei genitori.
Ritardi ripetuti	Gli alunni in ritardo rispetto al regolare inizio delle lezioni saranno comunque ammessi a scuola. Per i ritardi sopra i dieci minuti l'alunno sarà ammesso in classe con giustificazione valida del genitore; dopo il quinto ritardo si prevede la segnalazione all'ufficio di Presidenza.	Docente della classe, Referente del plesso, Dirigente Scolastico per l'eventuale convocazione dei genitori.
Irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati	Richiamo scritto sul registro di classe. Comunicazione alla famiglia tramite nota sul diario se la mancanza persiste, convocazione dei genitori.	Docenti di classe
Ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni Scuola - famiglia	Richiamo scritto sul registro. Comunicazione alla famiglia tramite nota sul diario se la mancanza persiste, convocazione dei genitori.	Docenti di classe

7. Corrispondenza mancanze / sanzioni per la Scuola Secondaria

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO
Ritardi ripetuti, assenze ripetute saltuari e periodiche, assenze o ritardi non giustificati	S1. Richiamo verbale S2. Consegna da svolgere in classe S3. Consegna da svolgere a casa S4. Invito alla riflessione individuale S5. Invito alla riflessione guidata sotto assistenza di un docente S6. Nota generica su Argo S7. Nota disciplinare su Argo	Docente della classe
Mancanza dell'occorrente; non rispetto delle consegne a casa. Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico. Fumo di sigaretta nei locali e nelle pertinenze scolastiche.	S1. Richiamo verbale S6. Nota generica su Argo S7. Nota disciplinare su Argo S8. Convocazione urgente dei genitori e sospensione dalle lezioni per il resto della giornata.	Docente della classe, Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o.
Non rispetto delle consegne a scuola e irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati Disturbo delle attività didattiche Allontanamento dall'aula senza previa autorizzazione del docente	S1. Richiamo verbale S2. Consegna da svolgere in classe S6. Nota generica su Argo S3. Consegna da svolgere a casa S4. Invito alla riflessione individuale S5. Invito alla riflessione guidata sotto assistenza di un docente S6. Nota generica su Argo S7. Nota disciplinare su Argo S8. Convocazione urgente dei genitori e sospensione dalle lezioni per il resto della giornata	Docente della classe, Referente del plesso, Dirigente Scolastico per l'eventuale convocazione dei genitori.

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO
Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri. Offese al personale docente e non docente.	S1. Richiamo verbale S2. Consegna da svolgere in classe S3. Consegna da svolgere a casa S4. Invito alla riflessione individuale S5. Invito alla riflessione guidata sotto assistenza di un docente S6. Nota generica su Argo S7. Nota disciplinare su Argo S8. Convocazione urgente dei genitori e sospensione dalle lezioni per il resto della giornata S9. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni (con o senza obbligo di frequenza)	Docente della classe. Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o. Consiglio di Classe con composizione allargata
Introduzione in classe di oggetti non pertinenti all'attività didattica.	S7. Nota disciplinare su Argo S8. Convocazione urgente dei genitori e sospensione dalle lezioni per il resto della giornata S9. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni (con o senza obbligo di frequenza)	Docente della classe. Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o. Consiglio di Classe con composizione allargata.
Violenze fisiche e psicologiche verso gli altri.	S7. Nota disciplinare su Argo S8. Convocazione urgente dei genitori e sospensione dalle lezioni per il resto della giornata S9. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni (con o senza obbligo di frequenza) S10. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.	Docente della classe. Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o. Consiglio di Classe con composizione allargata. Consiglio d' Istituto.
Reati e compromissione dell'incolumità delle persone.	S10. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.	Consiglio d' Istituto.

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO
Danni a strutture e arredi; Lancio di oggetti; Mancato rispetto della pulizia degli ambienti.	S1. Richiamo verbale S2. Consegna da svolgere in classe S3. Consegna da svolgere a casa S4. Invito alla riflessione individuale S5. Invito alla riflessione guidata sotto assistenza di un docente S6. Nota generica su Argo S7. Nota disciplinare su Argo S8. Convocazione urgente dei genitori e sospensione dalle lezioni per il resto della giornata S9. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni (con o senza obbligo di frequenza) Riparare o risarcire il danno arrecato; provvedere alla pulizia degli ambienti.	Docente Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o. Consiglio di Classe con composizione allargata. Dirigente Scolastico.
Uso del cellulare	S7. Nota disciplinare su Argo Sequestro del cellulare previa restituzione della scheda all'alunno e riconsegna del dispositivo ai genitori in un giorno della settimana stabilito dal Dirigente. Comunicazione urgente ai genitori ed eventuale convocazione a seconda della gravità legata al tipo di utilizzo.	Docente di classe Docente di classe Dirigente Scolastico
Più di cinque note sul registro per motivi disciplinari	S9. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni (con o senza obbligo di frequenza)	Consiglio di Classe con composizione allargata.

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO
Diffamazione e dileggio a mezzo internet	S9. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni (con o senza obbligo di frequenza). Convocazione dei genitori. Denuncia alle autorità competenti. Attuazione della normativa sulla privacy. Qualora la scuola venisse diffamata sui social, la stessa si costituirà parte civile per arrecato danno all'immagine.	Docente di classe Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o. Consiglio di Classe con composizione allargata. Dirigente Scolastico. Consiglio d' Istituto.
Atteggiamenti di prevaricazione, bullismo e cyberbullismo, offese ed ingiurie gravi che violino la dignità e il rispetto della persona umana	S10 Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni da parte del Consiglio di Classe. Sanzioni alternative da 15 a 20 giorni.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe
Uso e/o induzione all'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, psicotrope	S10 Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni da parte del Consiglio di Classe. Sanzioni alternative da 15 a 20 giorni.	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe

8. Impugnazioni - Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno della scuola è presieduto dal Dirigente Scolastico, tre docenti designati dal Consiglio di Istituto e tre rappresentanti eletti dai genitori.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Schema di regolamento dell'Organo di Garanzia

1. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.
2. L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, tre docenti designati dal Consiglio di Istituto e tre rappresentanti eletti

dai genitori, uno per ciascun plesso/sede, eletti dai genitori. Qualora si verificasse un caso di incompatibilità il rappresentante dei genitori potrà essere sostituito dal primo dei non eletti dello stesso plesso, ove presente, che non sia a sua volta incompatibile.

3. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno, che decide in via definitiva.

4. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

5. La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, tramite posta elettronica, di norma, almeno cinque giorni prima della seduta.

6. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.

7. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

8. L'Organo di garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.

Art. 4 Statuto delle Studentesse e degli Studenti

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

Art. 5 Statuto delle Studentesse e degli Studenti

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994, n. 297.

2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso, da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore e da parte dei genitori nella scuola media, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.

9. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), il Presidente dell'Organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare

mediante lettera i componenti dell'Organo non oltre quindici giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.

10. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

11. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessata/o.

Art. 9 - Validità

Il presente regolamento sarà valido dalla data di approvazione fino ad eventuali variazioni deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Approvato dal Collegio Docenti, con deliberazione n. 5, del 13.12.2024.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 11, del 19.12.2024.